

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Ordinanza n. 46 del 06/10/2010 - Domande in data 30/12/2009 e 24/06/2010 di autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. nonché di variante sostanziale della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Pellino, nei Comuni di Arola e Cesara.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la DD n. 208 del 19/05/2008 con la quale è stata assentita alla ditta Idroelettrica Cusiana S.r.l. la variante, in sanatoria, alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Pellino, nei Comuni di Arola e Cesara, ad uso energetico, per una portata massima di prelievo di l/s 311,00 ed una portata media di prelievo di l/s 254,00, per produrre sul salto di m 82,83 la potenza media nominale di kW 206,26.

Viste:

- le domande in data 30/12/2009 e 24/06/2010, con le quali la ditta Idroelettrica Cusiana S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i., per il rifacimento parziale e potenziamento dell'impianto nonché la variante alla concessione di derivazione sopra richiamata, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 1.100,00; portata media di prelievo l/s 323,00; salto invariato m 82,83; potenza media nominale kW 262,30;
- la DD n. 96 del 22/03/2010 del VII Settore provinciale - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, con la quale è stato disposto di non sottoporre il progetto alla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998 e s.m.i.;
- la nota prot. n. 0031333/7° del 25/06/2010 con la quale sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse.

Considerato che nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi, convocata ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. e svolta in data 12/07/2010, è stato comunicato che le modifiche progettuali comportano una variante sostanziale alla concessione, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..

Acquisiti in senso favorevole, mediante silenzio assenso, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0036466/7° del 27/07/2010.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

#### *Ordina*

- Il deposito della domanda e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 14/10/2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 14/10/2010, all'Albo Provinciale ed all'Albo Pretorio dei Comuni di Arola e Cesara.
- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, é convocata per il 26/11/2010 alle ore 10:30 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza é pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione "Atti di altri Enti - Annunci Legali e Avvisi" del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO;

l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, é proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Visto il Dirigente

Proverbio Mauro

Il Responsabile del Procedimento

Pizzorni Fabrizio